

ALAMANACCO

Sisto III

ALMANACCO

28_03_2011

Rino Cammilleri

Prete romano, nel 432 fu eletto papa. Ereditava due questioni spinose: l'eresia pelagiana, che contava ancora diversi seguaci stretti attorno a Giuliano di Eclano, e il problema della Chiesa orientale, dove perdurava la rottura tra s. Cirillo di Alessandria e i vescovi del patriarcato antiocheno. Il papa scrisse a questi ultimi, confermando la condanna del nestorianesimo e invitandoli a riconoscere le decisioni del concilio di Efeso. Con la mediazione dell'imperatore bizantino Teodoro II si venne all'accordo del 433, detto Atto di Unione, tra gli antiocheni e s. Cirillo. È significativo il fatto che ambedue le parti in lite si siano rivolte del tutto naturalmente a Roma, come sola arbitra delle controversie religiose.